COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa

Relazione dell'organo di revisione

anno 2017

– *Sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE SAMMATRICE

FIRMATO DIGITALMENTE

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Verifiche preliminari 5
Gestione Finanziaria 6
Risultati della gestione 6
Fondo di cassa 6
Risultato della gestione di competenza 7
Risultato di amministrazione 13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI 17
Fondo Pluriennale vincolato 17
Fondo crediti di dubbia esigibilità 17
Fondi spese e rischi futuri 17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 18
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni 19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI 27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 28
CONTO ECONOMICO 28
STATO PATRIMONIALE 29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 30
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 30
CONCLUSIONI 31

Comune di Monterosso Almo

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 5 OTTOBRE 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Monterosso Almo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monterosso Almo, lì 5 OTTOBRE 2018

L'organo di revisione

DOTT.SALVATORE SAMMATRICE

FIRMATO DIGITALMENTE

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Salvatore Sammatrice revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.23 del 14/11/2016;

- ricevuta in data 17/09/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 104 del 14/09/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare.

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, si da atto che l'Ente ha rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale affiancata alla contabilità finanziaria prevista dall'art.2 c.1 e 2 del D.lgs 118/2011 ;

- che l'Ente non è in dissesto;

- che l'Ente sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2017 per la durata di anni venti;

l'Ente partecipa all'Unione di Comuni " Ibleide"

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- Non sono state effettuate variazioni in quanto il Bilancio 2017 è stato approvato con delibera consiliare n. 5 in data 12/01/2018
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n.19 e nelle carte di lavoro;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio mediante inserimento nel Piano di Riequilibrio Pluriennale approvato con delibera del Consiglio Comunale
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 103 del 14/09/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1961 reversali e n. 1605 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da insufficienza incassi entrate proprie e ritardi nella riscossione dei residui.
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Agricola Popolare di Ragusa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	-
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	-

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 958.933,96 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato ammonta a euro 52.308,42 ed è relativo ai seguenti capitoli di bilancio:

11870/15"eventi calamitosi euro 15.647,15

10100 "edilizia scolastica" 27.096,08

10475 "costruzione loculi cimiteriali" 9.565,69

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	**2016**	**2017**
Disponibilità			
Anticipazioni	1.306.920,71	1.568.415,86	958.933,96
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	1.026.395,73	1.018.529,97	989.936,22

L'Ente ha ricevuto negli anni anche Anticipazioni di liquidità per un totale pari ad € 1.072.497,66 € 328.673,92 nell' anno 2013, € 470.244,26 nell' anno 2014, e € 273.579,48 nell'anno 2015 . 0,00 anno 2016 e 2017

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria utilizzata ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 1.569.243,21;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 124.550,02, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	7.712.424,36
Impegni di competenza	-	7.589.220,94
SALDO		123.203,42
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.172,00
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.825,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		124.550,42

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	**124.550,42**
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		124.550,42

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrat	(+)		2537,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio preceden	(-)		77977,20
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3942400,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3572113,18
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*1825,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		244651,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziame			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**48371,29**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
ARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**48371,29**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
iscritto in entrata	(+)		634,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		38989,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo terr	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		39271,02
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*0,00*
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
IO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**353,13**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo terr	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo terr	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**48724,42**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		**48371,29**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertu	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**48371,29**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	2.537,60	1.825,00
FPV di parte capitale	634,40	0,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	581.641,00	611.000,00
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	660,10	330,05
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	**582.301,10**	**611.330,05**

1

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	**Accertamenti**
Entrate da titoli abitativi edilizi	15.923,21
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	90.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	660,10
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**106.583,31**
Spese non ricorrenti	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	11.663,39
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	196.061,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**207.724,39**
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	**-101.141,08**

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un ***avanzo*** di Euro 194.955,69, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1927436,47	6139667,43	8067103,90
PAGAMENTI	(-)	2183704,92	5883398,98	8067103,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1586044,50	1572756,93	3158801,43
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1256198,78	1705821,96	2962020,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			1825,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			**194955,69**

[1] Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	781.849,51	419.922,19	194.955,69
di cui:			
a) Parte accantonata	1.070.955,37	1.091.094,11	1.089.983,49
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (-) *	289.105,29	671.171,92	895.027,80

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Risultato di amministrazione	**194955,69**
Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... [4]	84237,98
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	989936,22
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	15809,29
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	**1089983,49**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	**0,00**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-895027,80**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n...103 del 14/09/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.970.259,21	1.927.436,47	1.586.044,50	- 456.778,24
Residui passivi	3.547.165,02	2.183.704,92	1.256.198,78	- 107.261,32

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		**2017**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	124.550,42
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**124.550,42**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		456.778,24
Minori residui passivi riaccertati (+)		107.261,32
SALDO GESTIONE RESIDUI		**-349.516,92**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		124.550,42
SALDO GESTIONE RESIDUI		-349.516,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		419.922,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	**(A)**	**194.955,69**

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	-
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	84.237,18
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		84.237,18

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro15.809,29, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Si fa presente che nessun fondo era stato costituito a tutto io 31 dicembre 2016.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessun accantonamento è stato effettuato a fondo perdite per aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che per anticipazioni di liquidità di cui D.L 35/2013 e succ. mm.ii. è stata accantonata la somma di euro 989.936,22.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non **sono** stati conseguiti i risultati attesi in termini di riscossione, vista la bassa percentuale di realizzzo e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	
Recupero evasione ICI/IMU	65.000,00	6.447,27	9,92%	58552.73	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	25.000,00	2.719,75	10,88%	22280.25	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	**90.000,00**	**9.167,02**	10,19%	**80832,98**	**0,00**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	63.480,60	
Residui riscossi nel 2017	26.018,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	37.461,78	59,01%
Residui della competenza	80.832,98	
Residui totali	118.294,76	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 233.976,77 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: Incremento delle aliquote giusta delibera del Commissario straordinario n. 3 del 17/05/2018 a seguito dell'adozione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale avviato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	288.855,66	
Residui riscossi nel 201	14.164,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	274.690,96	95,10%
Residui della competenza	145.955,04	
Residui totali	420.646,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 135.935,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: Incremento tariffa giusta delibera del Commissario straordinario n.9 del 17/05/2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	564.218,76	
Residui riscossi nel 201	71.079,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	493.139,30	87,40%
Residui della competenza	173.177,89	
Residui totali	666.317,19	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	**2015**	**2016**	**2017**
Accertamento	8257,91	5913,60	15923.21
Riscossione	8257,91	5913,60	15923,21

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	5.398,00	1.487,50	660,10
riscossione	5.398,00	1.487,50	660,10
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 6.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: incremento canone alloggi popolari.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	38.638,59	
Residui riscossi nel 2017	1.333,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	37.305,00	96,55%
Residui della competenza	6.838,30	
Residui totali	44.143,30	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ma ha presentato il certificato del rendiconto 2016 oltre i termini di legge, ha quindi avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido	6.460,28	136.911,31	-130.451,03	4,72%	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	7.849,50	30.715,00	-22.865,50	25,56%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	8.144,00	17.800,00	-9.656,00	45,75%	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
illuminazione votiva	31.735,90	48.913,00	-17.177,10	64,88%	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi: trasporto acqua can	6.210,00	6.000,00	210,00	103,50%	
Totali	**60.399,68**	**240.339,31**	**-179.939,63**	**25,13%**	

Dall'analisi dei capitoli afferenti la spesa per la realizzazione dei servizi a domanda individuale si evidenza il mancato rispetto della copertura minima del 36%

Si esorta l'adozione di conti economici di dettaglio dei servizi per monitorare la spesa e rilevare l'efficacia dei servizi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.715.786,74	1.675.575,58	-40.211,16
102	imposte e tasse a carico ente	99.328,92	93.432,36	-5.896,56
103	acquisto beni e servizi	1.293.074,46	1.449.541,72	156.467,26
104	trasferimenti correnti	49.614,17	50.736,30	1.122,13
105	trasferimenti di tributi	37.573,26		-37.573,26
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	126.584,29	120.469,39	-6.114,90
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	268,00	268,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	182.089,83	181.089,83
110	altre spese correnti	572,50		-572,50
	TOTALE	**3.323.534,34**	**3.572.113,18**	248.578,84

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	2.099.562,06	1.675.575,58
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	105.674,51	73.607,58
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**2.205.236,57**	**1.749.183,16**
(-) Componenti escluse (B)	**492.048,12**	500.265,57
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**1.713.188,45**	**1.248.917,59**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione non ha espresso parere, non avendo ricevuto comunicazione in merito.
Risulta adottata con determina n.326 del 10.07.2018 la costituzione tardiva del Fondo del personale dipendente per l'anno 2017.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1006,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 82.406,11 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017 di 1.703.424,87, determina un tasso medio del 4,83%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (EURO 3.941.400,09) l'incidenza degli interessi passivi è del 2,09%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2015**	**2016**	**2017**
	8,00%	8,00%	8,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	**2015**	**2016**	**2017**
Residuo debito (+)	1.965.066,49	1.931.602,66	1.703.424,87
Nuovi prestiti (+)	273.579,48	25.301,11	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-307.043,31	-253.478,90	-244.651,02
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**1.931.602,66**	**1.703.424,87**	**1.458.773,85**
Nr. Abitanti al 31/12	2.995,00	2.995,00	2.995,00
Debito medio per abitante	644,94	568,76	487,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	**2015**	**2016**	**2017**
Oneri finanziari	109.982,37	110.962,31	82.406,11
Quota capitale	304.043,31	253.478,90	244.651,02
Totale fine anno	**414.025,68**	**364.441,21**	**327.057,13**

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013/2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro .....dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni venti

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2014-2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	1.072.497,66
Anticipo di liquidità restituito	82.561,44

Quota accantonata in avanzo	989.936,22

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n103 del 14/09/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 456,790.47;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 107.261,32

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	12.844,81	113.090,05	121.480,02	166.405,17	168.876,33	223.955,23	602.355,19	1.409.006,80
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II	124.596,43	3.449,27	24.926,64	20.624,64	12.199,72	12.000,00	603.953,84	801.750,54
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	185.023,56	76.572,63	60.348,28	13.623,03	80.238,79	98.672,94	335.389,43	849.868,66
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	322.464,80	193.111,95	206.754,94	200.652,84	261.314,84	334.628,17	1.541.698,46	3.060.626,00
Titolo IV	5.800,00	1.481,55			7.636,74	41.908,25	1.552,75	58.379,29
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	5.800,00	1.481,55	0,00	0,00	7.636,74	41.908,25	1.552,75	58.379,29
Titolo VI					8.132,48	2.157,94	29.505,72	39.796,14
Totale Attivi	**328.264,80**	**194.593,50**	**206.754,94**	**200.652,84**	**277.084,06**	**378.694,36**	**1.572.756,93**	**3.158.801,43**
PASSIVI								
Titolo I	46.956,57	17.513,82	25.537,88	110.904,14	258.675,61	310.911,93	721.144,20	1.491.644,15
Titolo II	132.301,59	218.129,23	7.499,03	10.636,59	16.705,39	59.912,13	5.684,15	450.868,11
Titolo IIII						126,18	958.933,96	959.060,14
Titolo IV	7.439,86	615,67	3.914,82	6.003,77	8.242,02	14.299,67	19.933,47	60.449,28
Totale Passivi	**186.698,02**	**236.258,72**	**36.951,73**	**127.544,50**	**283.623,02**	**385.249,91**	**1.705.695,78**	**2.962.021,68**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 all'inserimento e finanziamento di debiti fuori bilancio come indicato nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale rimodulato e approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 26 febbraio 2018.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse con delibere del Consiglio Comunale n.33 del 27/09/2017 e n. 41 del 30.10.2017..

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 25/09/2018 con delibera Giunta Municipale 109 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che il ritardo nei pagamenti non è da attribuirsi all'organizzazione degli uffici ma alla carenza di fondi determinata da ritardo nelle riscossioni e alla rigidità di cassa dovuta all'utilizzo costante dell'intero importo di anticipazione.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5

dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico non è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica, avendo il Comune optato per il rinvio al 2018 tale modalità di rilevazione..

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva: l'incidenza negativa preponderante di insussistenze dell'attivo e di oneri straordinari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 106.843,54 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 293.831,11 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono rispettivamente alle insussistenze del passivo (proventi) ed a eliminazione residui attivi per insussistenza del credito e oneri straordinari costituiti anche dalla quota di ripianamento del disavanzo prevista nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.
Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	
I	netto patrimoniale	2734318,28
II	netto da beni demaniali	7933078,74
A	patrimonio netto	10667397,02

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);***

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Lo stato finanziario dell'Ente, caratterizzato dalla elevata somma di anticipazione di cassa non restituibile a fine esercizio e dalla elevata rigidità della spesa corrente, non consente spazi di modifica della gestione da attuarsi con ulteriori spese, essendo la gestione gravata anche dal ripianamento dei disavanzi precedenti. I miglioramenti alla gestione dovranno quindi puntare sulla razionalizzazione, sul contenimento delle spese, sull'organizzazione dei servizi con personale interno al fine di ridurre il ricorso a prestazioni di terzi, sull'accorpamento di uffici e strutture comunali tendenti a eliminare costi di gestione e mantenimento degli stessi. L'elevata incidenza della spesa per il personale dipendente, più volte evidenziata, derivante dalla stabilizzazione di tutto il personale "precario" effettuata negli esercizi precedenti, con l'ausilio della compartecipazione alla spesa da parte della Regione Sicilia oggi cessata, deve trovare adeguato riscontro nella razionalizzazione e nel miglioramento dei servizi, affinchè possa migliorare l'efficienza degli stessi compresa la capacità di riscossione.

Si rammenta l'obbligo dell'adozione della contabilità economico patrimoniale integrata con quella finanziaria, che l'Ente ha rinviato al 1 gennaio 2018 e se ne evidenzia l'utilità e l'importanza al fine di poter correttamente misurare gli effetti della gestione sul risultato di esercizio e sulla consistenza patrimoniale.

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione di euro 895.027,80 è costituito da:

- avanzo di amministrazione 2017 di euro 194.955,69 +
- accantonamenti per anticipazioni di liquidità e FCDE di euro 1.089.983,49-

Di tale disavanzo né è prevista la copertura con le seguenti modalità:
euro 178.344,24 (quota disavanzo da riaccertamento straordinario al 1/01/2015) in 30 anni
euro 716.683,56 in anni 19 come previsto all'interno del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale rimodulato e approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 26.02.2018.
La quota inserita nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di euro 74.883,11, risulta essere capiente dell'ammontare complessivo delle quote di disavanzo da coprire (28.694,43 da riaccertamento straordinario e 37.720,18 da ripianamento pluriennale) pari a 66.414,61.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE SAMMATRICE

FIRMATO DIGITALMENTE